



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Registro Generale n. 04 del 25/01/2010

SERVIZIO BOSCHI - FORESTE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N.: **3** DEL **25/01/2010**

OGGETTO:

TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI CERRO "LIVERNINA", NELL'OMONIMA LOCALITA',
IN AGRO E DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI STIO.- LIQUIDAZIONE ONERI
TECNICI.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in conformità al piano di assestamento forestale dei beni silvo - pastorali del Comune di Stio, approvato dalla Regione Campania con deliberazione di GR n.: 7229 del 29/10/1998 e qui trasmessa con nota n.: 6/1939 del 26/11/1998 e pervenuta in data 17/12/1998 - prot. n.: 4885, con il quale, viene regolamentato l'utilizzo del patrimonio boschivo, il Consiglio Comunale con deliberazione n.: 68 del 01/10/1998, dispose di procedere al taglio del bosco ceduo di cerro denominato "LIVERNINA" e dunque alla vendita del materiale legnoso da esso ritraibile, in agro e di proprietà di questo Comune;
- in via consequenziale, furono acquisiti i vari pareri e fu chiesta la relativa autorizzazione al taglio, che la Comunità Montana del Calore Salernitano rilasciò con provvedimento n.: 3257 del 24/03/2000 su conforme parere dello STAPF di Salerno n.: 3879 del 20/09/1999;
- con atto giuntale n.: 81 del 13/07/2000 fu quindi conferito incarico all'Agronomo, Dr Pasquale CURCIO da Stio, per la redazione del progetto di taglio, conformemente a tali atti autorizzativi e propedeutici;

- 9/2
- fax n. 990046
- il tecnico incaricato ha redatto il progetto di taglio del bosco in parola, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.: 32 del 03/04/2003, il quale:
 - previo assoggettamento al visto di conformità di cui all'art. 8 - allegato "B" della LR 07/05/1996, n.: 11", da parte dello STAPF di Salerno, che lo ha rilasciato con provvedimento n.: 1461 pos. V-1-147 del 07/03/2003;
 - previa procedura concorsuale, a mezzo pubblico incanto:
 - fu affidato alla ditta, unica offerente, l'impresa boschiva "MANZI Arcangelo", Via Tiro a segno, 84060 Monteforte Cilento, partita IVA n.: 02754720650, per l'importo complessivo offerto di € **58.909,84** (cinquantottomilanovecentonove/84), giusto contratto rep. rep. n.: 9 del 21/10/2003 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania in data 04/11/2003 al n.: 878 serie 1°;
 - fu consegnato in data 21/10/2003, giusto verbale di consegna redatto in pari data;
 - è stato acquisito il relativo verbale di collaudo in data 03/09/2009 prot. n.: 2533;
 - in data 17/11/2009 prot. n.: 3341 è pervenuta richiesta delle competenze da parte del tecnico collaudatore, Dr TITO Angelini, Via A. Moro, Domus Rossa, scala A, 81016 Piedimonte Matese (CE), partita IVA n.: 02173470614, vedasi acclusa fattura n.: 7 del 13/11/2009 di € 987,81 (novecentottantasette/81) ivi compresi CNPAIA del 2% ed IVA del 20%;

CIO' posto;

CONSIDERATO che, come evincesi dagli atti di incarico e dagli stessi atti progettuali:

- il deposito cauzionale, pari al 10% dell'importo progettuale, se insufficiente potrà anche superare tale percentuale, ma deve in ogni caso servire per:
 - garanzia dell'offerta;
 - pagamento delle spese di aggiudicazione, contratto, consegna, martellata, misurazione, rilievi, collaudo;
 - il corrispettivo, a termini dell'art. 5 del disciplinare di incarico in essere, va corrisposto in proporzione alle somme incassate dal Comune;

RITENUTO, dunque, di dover liquidare i predetti oneri tecnici connessi al collaudo, trattandosi di prestazioni regolarmente espletate;

VISTO:

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati;
- il Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", e relativo Regolamento DPR 21/12/1999, n.: 554;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, nonché della deliberazione di Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi;

DETERMINA

- 1) **LA PREMessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **LIQUIDARE** in favore del **Dr TITO Angelini**, Via A. Moro, Domus Rossa, scala A, 81016 Piedimonte Matese (CE), partita IVA n.: 02173470614, la somma onnicomprensiva di € **987,81** (novecentottantasette/81) ivi compresi CNPAIA del 2% ed IVA del 20%, a tacitazione ed a saldo della fattura n.: 7 del 13/11/2009 e, più in generale, di ogni rapporto di dare e avere di questi relativamente al collaudo del taglio del bosco per cui è provvedimento, con emissione del titolo di spesa, secondo la canalizzata di pagamento ivi riportata:
 - per € 820,93 (ottocentoventi/93), pari alla disponibilità di cassa alla data odierna;
 - per € 166,88 (centosessantasei/88), pari alla differenza a saldo, ad avverta approvazione del bilancio comunale corrente esercizio;

- 9/2
- 000046
- 3) **IMPUTARE** la somma liquidata all'intervento n.: 4000004 cap. n.: 1 impegno 351/2003 del bilancio comunale residui;
 - 4) **TRASMETTERE** la presente, in triplice originale, al Responsabile del servizio Finanziario dell'Ente, per il relativo visto di competenza, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi di legge e per l'emissione del rispettivo titolo di spesa secondo la canalizzata di pagamento in atti indicata.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi di legge.-
Stio,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr Mario D'AMBROSI)

Pubblicazione

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25/01/10 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.-

Stio,

Il Responsabile dell'Albo

Il Segretario Comunale

Il Vicesegretario
(Angele Apollito)